



Piero Campanini | Stefano Paulon

Rigore e Psiche

Piero Campanini | Stefano Paulon

Rigore e Psiche

6 . 27 | 11 | 2019

M4A

MADE4ART

Catalogo
Collana MADE4ART

Introduzione | Vittorio Schieronì, Elena Amodeo

Progettazione grafica del catalogo e comunicazione della mostra
MADE4ART

Stampa | Paolo Enrico Malinverni | Milano

Il edizione realizzata nel 2024 del catalogo della mostra
Piero Campanini, Stefano Paulon. Rigore e Psiche
a cura di Vittorio Schieronì, Elena Amodeo | 6 - 27 novembre 2019
presso la ex sede di Via Voghera 14 | 20144 Milano

MADE4ART

Spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura
Via Ciovasso 17, Brera District | 20121 Milano
www.made4art.it | info@made4art.it - +39 02 23663618

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza il consenso scritto degli autori, degli artisti e dei curatori.

MEDIA PARTNER

IMAGE
IN PROGRESS

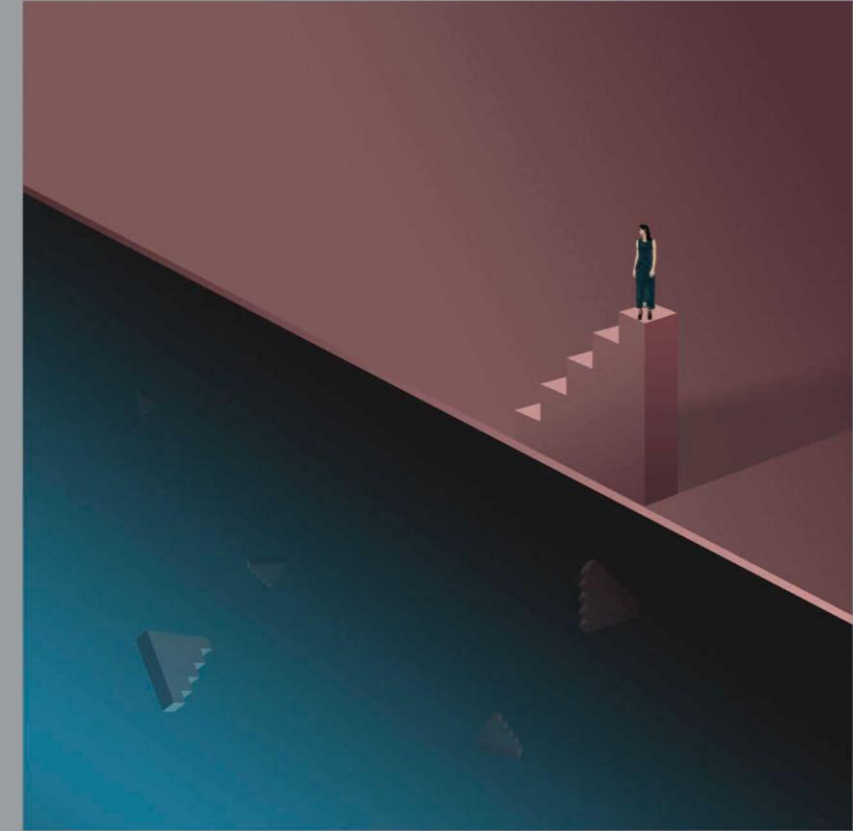


Titoli delle opere: in alto *Elevazione*, a sinistra *Bilico*.
Serie: *Gold*, 2019, grafica digitale su carta Hahnemuhle Rag White
con interventi con colori acrilici, cm 70x70.



Titoli delle opere: in alto *Sospensione*, a sinistra *Infinito*.
Serie: *Gold*, 2019, grafica digitale su carta Hahnemuhle Rag White
con interventi con colori acrilici, cm 70x70.





Titoli delle opere: in alto *Piani*, a sinistra *Transito*.
Serie: *Gold*, 2019, grafica digitale su carta Hahnemuhle Rag White
con interventi con colori acrilici, cm 70x70.

PIERO CAMPANINI

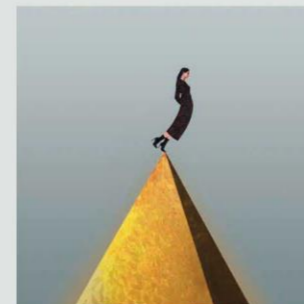


Piero Campanini, art director, dopo aver lasciato il mondo dell'advertising ha intrapreso un interessante e originale percorso artistico, dedicandosi alla pittura tradizionale e digitale, prendendo parte a numerosi eventi e mostre.

La sua attività artistica è iniziata nel 2010 alla prestigiosa Galleria Bongiovanni di Bologna e successivamente a Milano, dove le sue opere hanno trovato spazio presso la Galleria privata di Focacceria San Francesco e alla Chie Art Gallery. Nel 2018 Piero ha abbracciato con entusiasmo le nuove tecniche di digital painting, arrivando oggi a produrre solo opere in digitale, in un costante formato quadrato. Con l'apprendimento e lo sviluppo di questa tecnica, Piero ha infine escluso del tutto le tecniche tradizionali, limitandole a piccoli interventi con colori acrilici.

Piero Campanini ha esposto lo spazio MADE4ART di Milano, a The Art Company di Como, al Museo d'Arte Contemporanea di Calice Ligure e ha partecipato a collettive a Roma e a Madrid. Dal 2020 condivide l'evento artistico "Rigore e Psiche" presentato con entusiasmo in molte città tra cui Milano, Como, Vigevano e Calice Ligure.

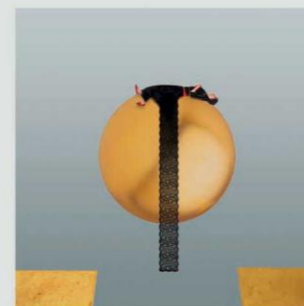
Ogni opera di Piero Campanini è originale e realizzata con la moderna tecnica di emulazione pittorica, digital painting, e proposta su carta cotone o su tela o pannello, talvolta arricchite da sofisticati interventi manuali. Ogni soggetto è un pezzo unico a cui si affiancano multipli in dimensione ridotta, tutti certificati e numerati non oltre i 10 esemplari per soggetto.



Bilico,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



Elevazione,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



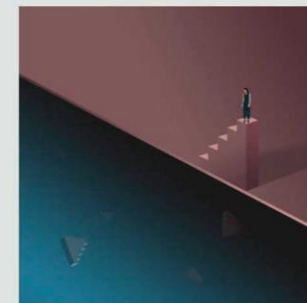
Sospensione,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



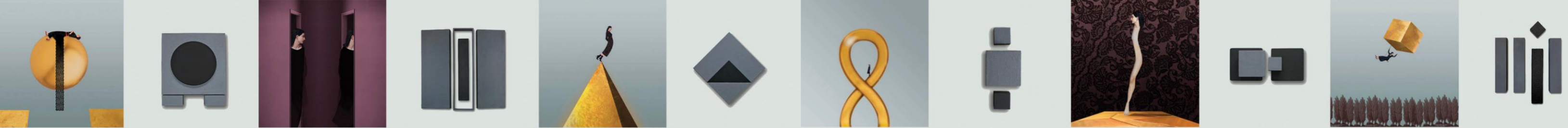
Infinito,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



Transito,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



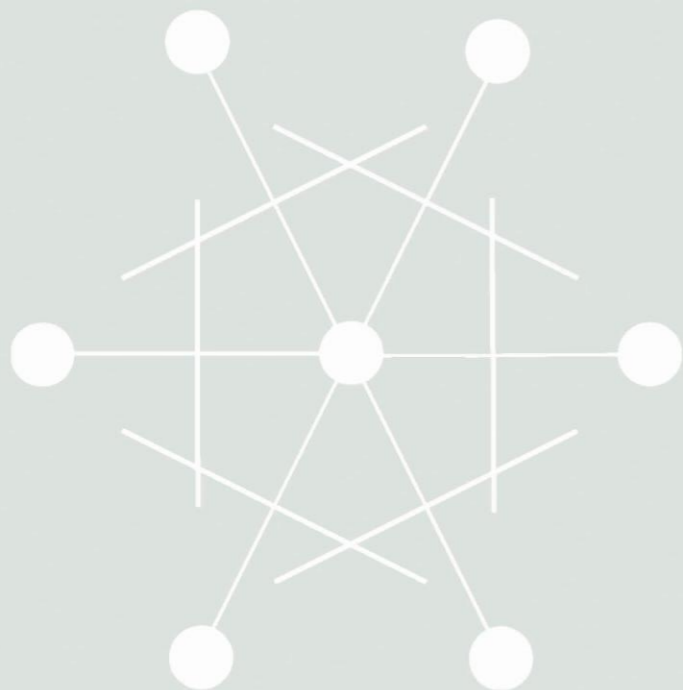
Piani,
Serie: *Gold*, 2019.
Grafica digitale
su carta Hahnemuhle
Rag White con
interventi con colori
acrilici, cm 70x70.



LA CELLA DI WIGNER-SEITZ

L'immagine prestata a simbolo di questo evento artistico, è la cella di Wigner-Seitz, la primitiva che definisce la regione di spazio costruita intorno ad un nodo reticolare. Tale zona è descritta geometricamente dal più piccolo poliedro disegnato da piani, che con segmenti collegano i punti più vicini al nodo centrale. Senza entrare nel merito, possiamo ritenere la cella di Wigner-Seitz l'unione delle superfici di tutti i poliedri possibili.

Per "RIGORE E PSICHE" è un ideogramma: l'archetipo rappresentativo del complesso sistema creativo della mente umana.



RIGORE E PSICHE | a cura di Elena Amodeo, Vittorio Schieroni

Piero Campanini e Stefano Paulon: personalità artistiche sensibilmente diverse che trovano piena armonia nell'accostamento e nel confronto tra le loro produzioni, in uno scambio reciproco di intuizioni, idee, significati. Se per il primo la pratica artistica è condotta tramite un approccio più istintivo e non programmato, con la realizzazione di lavori caratterizzati da una raffinata valenza estetica e con una serialità che non perde mai il suo carattere di unicità grazie all'intervento manuale condotto dall'artista, nel secondo è predominante una progettualità preliminare basata sul rispetto delle leggi della matematica e della geometria, addolcite dalla presenza di una componente letteraria e poetica, per approdare a una tridimensionalità ricca di purezza e linearità. Una figura femminile per Campanini, la ricorrenza del numero nove per Paulon sono filo conduttore per ciascuna serie di opere, motivi che si ripetono coerentemente in ogni singolo elemento parte di un insieme.

L'idea iniziale che sottostà a entrambe le ricerche artistiche prende consistenza e si materializza in due percorsi distinti e complementari: l'equilibrio tra le forme e i colori, il rapporto fra pieni e vuoti, la presenza esibita o simbolica della componente umana. I due artisti realizzano composizioni eleganti e sorprendenti, che rimandano a un universo ideale non riconducibile a parametri spaziotemporali.

Il *Rigore* racchiuso nelle opere di Stefano Paulon, contraddistinte da un minimalismo basato sul rapporto tra figure geometriche diverse e sull'alternanza del grigio e del nero, rivela la volontà dell'artista di indagare, attraverso lo studio delle superfici e della forma, l'ambiente, i suoi confini spaziali e gli equilibri armonici che li governano. La *Psiche* indagata da Piero Campanini, con le sue composizioni digitali oniriche e metafisiche caratterizzate dalla presenza dell'oro e di misteriose figure femminili in precario equilibrio, trasporta l'osservatore in una dimensione intima e nascosta, alla ricerca di un'ideale armonia.

I lavori di Campanini e Paulon vivono di vita propria, nella completezza dell'opera in sé, con un individuale valore estetico e una loro coerenza intrinseca. Tramite uno studiato accostamento da parte dei due artisti, che vede il formarsi di coppie di lavori, si viene a creare un valore aggiunto di forte impatto e presenza visiva, che porta alla formazione di una stratificazione di significati. Le opere di Piero Campanini e Stefano Paulon invitano così a intraprendere un percorso di scoperta del mondo e della propria interiorità: due cammini paralleli che partono da uno stesso punto di inizio, che si incrociano e divergono, per poi condurci nella medesima direzione.